

23 aprile
2017

1860-1918

Vittorio VIDOTTO

Vittorio Vidotto
ha insegnato Storia contemporanea
all'Università di Roma La Sapienza

L'Italia appena unita è in realtà profondamente divisa. Non solo nel paesaggio modellato dalla natura e dalla storia, ma anche nelle diversità tra Nord e Sud e nelle forme di vita sociale. La fotografia ci restituisce inizialmente un quadro ingannevole di immobilità. L'Italia era invece in movimento, avviata verso la sua prima modernizzazione: nei

trasporti che unificano il paese, nelle città che si trasformano, nell'approdo all'industrializzazione, nei conflitti sociali che l'attraversano. I risultati di questa nuova Italia si misurarono nello sforzo immane della Grande Guerra. Ma nemmeno la vittoria finale riuscì a sanare i costi della perdita di tante vite umane, né a impedire l'emergere di nuove drammatiche divisioni.

7 maggio
2017

1919-1945

Emilio GENTILE

Emilio Gentile
è professore emerito
dell'Università di Roma La Sapienza

Dopo la vittoria nella Grande Guerra, dal 1919 al 1922 gli italiani furono coinvolti in una guerriglia civile fra rivoluzionari internazionalisti e rivoluzionari nazionalisti. Al 'biennio rosso', quando il proletariato, affascinato dal mito bolscevico, si illuse di imporre una dittatura socialista, seguì il 'ventennio nero', quando le masse furono sottoposte all'esperimento

totalitario del regime fascista. In un paese dove convissero progresso e arretratezza, uomini e donne d'ogni età, irreggimentati dal partito unico, vissero inedite esperienze di vita collettiva. Finché furono travolti nella disfatta di una seconda guerra mondiale, nell'occupazione di eserciti stranieri e nella tragedia di una più feroce guerra civile fra fascismo e antifascismo.



**AUDITORIUM
PARCO DELLA MUSICA**
Viale Pietro de Coubertin, Roma

Infoline
tel 06 80241281

Biglietti:
posto unico 14 euro
posto unico studenti 6 euro
abbonamento 45 euro
abbonamento studenti 22 euro

In vendita presso il botteghino
dell'Auditorium e su:
www.auditorium.com
www.ticketone.it
acquisto telefonico
al numero 892101
(servizio a pagamento)

**TUTTE LE LEZIONI
SONO ALLE ORE 11.00**

#Lezionidistoria
www.auditorium.com
www.laterza.it

Dall'Unità d'Italia la fotografia ha registrato eventi e umori di una società in divenire e ha contribuito alla costruzione dell'identità nazionale. È testimonianza, icona, memoria. Presente nella quotidianità come nella rappresentazione ufficiale, ci offre l'opportunità di una straordinaria lettura della nostra storia, politica, economica ma anche sociale e di costume.

100 fotografie per restituire, come nessun altro mezzo, il racconto della contemporaneità italiana: grandi e piccole storie, pubbliche e private, eventi di portata nazionale, icone condivise.

PROGRAMMA

dal 23 aprile al 21 maggio 2017

23 aprile 2017
VITTORIO VIDOTTO
1860-1918

14 maggio 2017
SIMONA COLARIZI
1946-1979

7 maggio 2017
EMILIO GENTILE
1919-1945

21 maggio 2017
GIOVANNI DE LUNA
1980-2017

Le lezioni sono introdotte da **PAOLO DI PAOLO**
Iconografia a cura di **MANUELA FUGENZI**

14 maggio
2017

Simona COLARIZI

Simona Colarizi
ha insegnato Storia contemporanea
all'Università di Roma La Sapienza

1946-1979

La spinta alla modernizzazione dell'Italia ha un'accelerazione vistosa a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, quando entra nella sfera di influenza americana e diventa poi membro fondatore del Mec in coincidenza con gli anni del boom.

Proprio l'estrema rapidità del cambiamento (e qui la fotografia ci può aiutare a visualizzarlo) che in poco più di dieci anni – 1945-1960 – modifica il volto del nostro Paese, è alla base delle

tante contraddizioni che scandiscono le tappe del racconto. Resistenze, pulsioni autoritarie, nostalgie e malesseri esistenziali si manifestano clamorosamente alla fine dei Sessanta e nel decennio successivo: una fase di conflitti sociali, culturali, politici, ideologici e soprattutto generazionali che testimoniano la distanza ormai incomponibile tra padri e figli, tra costumi, mentalità, culture, forme istituzionali, partiti di ieri e di oggi.

21 maggio
2017

Giovanni DE LUNA

Giovanni De Luna
insegna Storia contemporanea
all'Università di Torino

1980-2017

Raccontare gli ultimi trent'anni della nostra storia è una sfida. È un periodo troppo schiacciato sul presente, convulso, attraversato da trasformazioni ancora incompiute.

Eppure, una cronologia di fatti a cui ancorarsi è possibile. Il 1980 con i '35 giorni' della Fiat, il 1985 con il referendum sulla scala mobile, il 1992 con Tangentopoli, il 1994 con la discesa in campo di Berlusconi... fino

al 2013 della fragorosa affermazione del Movimento 5 Stelle, sono i pilastri ai quali lo storico può collegarsi per una narrazione che sottragga quel passato alla tirannia del presente. Una narrazione complessiva attenta ai mutamenti che hanno segnato la politica ma anche l' 'antropologia' degli italiani; un viaggio nell'Italia profonda, scandito dalle immagini più significative che hanno imprigionato lo spirito del nostro tempo.

lezioni
di
Storia
SPECIALE

Dall'Unità a oggi:
un passato tutto da guardare

Storia d'Italia
in 100
foto